

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AG – CL – EN)

SEDE: VIA ACRONE, 51 – 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 19955 del 01/08/2024

ORDINANZA

Ordinanza di rimessa in pristino dei luoghi *ex ante* per infrazioni al “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 relativa al mancato rispetto del vincolo fluviale di effettuare scavi e/o movimentazione del terreno nella fascia di 10 m dal piede degli argini del corso d’acqua nella fattispecie ricadente nel Vallone Alvano, in C.da Mangione, agro del Comune di Villafranca Sicula (AG), individuato con le coordinate 37.56770, 13.27679.

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

- **VISTA** la Relazione di Servizio del 03/06/2024 redatta dalla Legione Carabinieri Sicilia - Stazione di Burgio (AG) - prot. 35/32-0/2024, in cui i Carabinieri Michelangelo Mulè e Maria Laura Sorvillo riferiscono che durante il normale servizio di pattuglia perlustrativa, contattati dall’operatore della locale C.O. CC di Sciacca, venivano inviati in C.da Mangione, agro del Comune di Villafranca Sicula (AG), a seguito di richiesta della Sig.ra Cirullo Donatella che lamentava l’assenza di acqua nelle terre di sue proprietà a causa di presunti e potenziali sbarramenti sul corso d’acqua che ne pregiudicavano il normale scorrimento. Condotti sul posto oggetto di segnalazione, i militari constatavano la presenza di “*un accumulo di terreno*” che “*ostruiva il regolare deflusso dell’acqua e che così creava una piccola diga di contenimento ove vi era presente un motore per il tiraggio dell’acqua che utilizzava un tubo che collegava alla piccola diga*”. Dopo aver acquisito

Dirigente Responsabile del Servizio 5 - Pareri e Autorizzazioni: Ing. Calogero Zicari - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it

Funzionario Direttivo: Ing. Liborio Cozzo - mail: liborio.cozzo@regione.sicilia.it

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - mail: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

documentazione fotografica dei luoghi veniva informata la Polizia Municipale di Villafranca Sicula, che garantiva di attivarsi in uno con l'Ufficio Tecnico Comunale per approfondire i fatti denunciati;

- **VISTA** la nota del 08/06/2024, redatta dalla Legione Carabinieri Sicilia - Stazione di Burgio (AG) - prot. 27/18, inviata al Genio Civile di Agrigento e per conoscenza all'Ufficio Tecnico del Comune di Villafranca Sicula, in cui si rappresenta che in data 04/06/2024 equipaggio dell'Arma ha presenziato ad un sopralluogo di natura tecnica condotto dall'U.T.C. di Villafranca Sicula presso la C.da Mangione, ove era stata segnalata la presenza di ostruzioni abusive in danno al normale deflusso fluviale, e si richiede, al contempo, al Genio Civile di Agrigento *“l'elenco di tutti gli attingimenti autorizzati lungo il vallone in questione specificando eventuali limiti di tempo/portata”*;
- **VISTO** il sopralluogo congiunto effettuato in data 13/06/2024 tra tecnici di questa Autorità ed i Carabinieri della Stazione di Burgio, finalizzato ad accertare la presenza di opere abusivamente realizzate nell'alveo del corso d'acqua interessato. All'esito del sopralluogo si constatava l'assenza di opere di sbarramento, relativamente al punto georeferenziato con le coordinate Lat 37.56909 e Lon 13.28051, anche se risultavano, tuttavia, evidenti segni di asportazione di materiale con mezzi meccanici conseguenti ad un ripristino di recente fattura attuato lungo il corso d'acqua medesimo in corrispondenza dello sbarramento dall'Arma segnalato e verbalizzato. Quanto acquisito in fase di sopralluogo veniva verbalizzato, giusta relazione prot. n. 15761 del 19/06/2024, ed inviata ai Carabinieri di Burgio, al Genio Civile di Agrigento ed all'U.T.C. di Villafranca Sicula;
- **VISTO** il sopralluogo congiunto effettuato in data 25/06/2024 tra tecnici dell'U.T.C. del Comune di Villafranca Sicula ed i Carabinieri della Stazione di Burgio, a seguito di richiesta avanzata da questa Autorità al fine di verificare l'eventuale presenza di presunti sbarramenti sui luoghi prima generalizzati, al cui esito veniva redatta apposita relazione da cui non si evinceva la presenza di *“alcun impedimento al normale corso dell'acqua”*;
- **CONSIDERATA** la richiesta di sopralluogo effettuata dai Carabinieri della Stazione di Burgio all'U.T.C. del Comune di Villafranca, con nota prot. n. 27/19 del 02/04/2024, (prot. AdB n. 17165 del 04/07/2024), a seguito di richiesta di privato cittadino che segnalava *“approvvigionamento d'acqua”* per *“verificare lo stato dei lavori realizzati sul letto del vallone”*, con allegata comunicazione del Sig. Augello Santo di prelievo acqua, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario per l'Emergenza Idrica in Agricoltura e Zootecnia n. 1 del 10/04/2024 e rinnovo di attingimento rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
- **VISTO** il sopralluogo congiunto effettuato in data 04/07/2024, (prot. AdB n. 17303 in data

05/07/2024), tra i tecnici dell'U.T.C. del Comune di Villafranca Sicula ed i Carabinieri della Stazione di Burgio, a seguito della predetta richiesta, in cui, con riferimento alla parte del torrente oggetto di segnalazione, veniva constatato che *“l'intero tratto del vallone Alvano è interessato da ripetute ed insistenti movimentazioni di materiale argilloso prelevato e parzialmente distribuito lungo gli argini ed in parte sparso sul terreno adiacente”*. Veniva pure accertato che *“la pendenza media del letto dell'alveo appare modificata in quanto la porzione a monte è di fatto ribassata rispetto a quella di valle, non permettendo il naturale deflusso dell'acqua che confluisce all'interno di un vaso artificiale creato dal proprietario del Terreno Sig. Augello Santo”*. All'esito del sopralluogo veniva redatto apposito verbale, prot. n. 4581/2024 del 04/07/2024 del Comune di Villafranca Sicula, sottoscritto dai tecnici dell'U.T.C. dello stesso Municipio e dai Carabinieri della Stazione di Burgio;

- **VISTA** la nota del 06/07/2024, redatta dalla Legione Carabinieri Sicilia - Stazione di Burgio (AG) - prot. 27/20, inviata all'Ufficio Tecnico del Comune di Villafranca Sicula, a questa Autorità ed alla U.O. 3 del Genio Civile di Agrigento, in cui si chiede *“se siano stati intrapresi provvedimenti amministrativi o penali nei confronti del titolare dei terreni Augello Santo”* relativamente ai fatti accertati e verbalizzati all'esito del sopralluogo congiunto effettuato in data 04/07/2024 tra i tecnici dell'U.T.C. del Comune di Villafranca Sicula ed i Carabinieri della Stazione di Burgio;
- **VISTA** l'ordinanza di rimessa in pristino dei luoghi, prot. 17610 del 09/07/2024, per infrazioni al “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, relativa allo *“Sbarramento del corso d'acqua ricadente nel Vallone Alvano, in C.da Mangione, agro del Comune di Villafranca Sicula (AG), individuato con le coordinate 37.56909, 13.28051”* nelle parti in cui sono stati commessi gli abusi, le alterazioni idrodinamiche e le modifiche planoaltimetriche dell'alveo, entro il termine perentorio di 5 (cinque) dalla sua notifica, al Sig. Augello Santo, nato a XXXXX il XX/XX/XXXXX - XXX XXXX XXXXX - ed ivi residente in via XXXXX n. XX;
- **VISTA** la Relazione di Servizio del 16/07/2024 redatta dalla Legione Carabinieri Sicilia - Stazione di Burgio (AG) - prot. 35/42 del 16/07/2024, in cui il Maresciallo Angelo Stringara ed il Carabiniere Maria Laura Sorvillo riferiscono che *“[...] nel corso del servizio perlustrativo intrapreso, ci portavamo d'iniziativa presso il Vallone Alvano della C.da Mangione di Villafranca Sicula (AG), essendo a conoscenza dell'avvenuta scadenza dei termini concessi per la rimozione delle opere di sbarramento abusive poste sul vallone a scopo irriguo, oggetto dell'ordinanza dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 5 Polizia Idraulica - n. 17610 del 09/07/2024 [...] Ebbene, le opere abusive sono risultate rimosse e si notava il flusso d'acqua di-*

scendere regolarmente a valle verso i terreni condotti dalla richiedente Cirullo Donatella [...] A parere di quest'Arma, l'ordinanza risulta essere stata quindi ottemperata”;

- **VISTA** la “Relazione attestante il ripristino dello stato dei luoghi lungo il Vallone Alvano, Contrada Mangione, Comune di Villafranca Sicula” in ottemperanza all’ordinanza emessa da questa Autorità con prot. n. 17614 del 09/07/2024, redatta ed asseverata dal Geom. Moscato Giuseppe, iscritto al Collegio dei Geometri di Agrigento al n. 2265;
- **CONSIDERATO** che, nonostante l’attività ispettiva e di monitoraggio del territorio messa in atto con gli atti di cui prima sia da questa Autorità che dalla Legione Carabinieri Sicilia - Stazione di Burgio (AG), continuavano a pervenire lamentele circa l’assenza di flusso idrico nel corso d’acqua del Vallone Alvano in corrispondenza delle terre di proprietà e conduzione del richiedente gli accertamenti, formalizzandone segnalazione anche presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento;
- **RITENUTO** opportuno effettuare un ulteriore sopralluogo congiunto tra tecnici di questa Autorità ed i Carabinieri della Stazione di Burgio, finalizzato ad accertare la presenza di altre eventuali opere abusivamente realizzate nell’alveo del corso d’acqua interessato, dalla sorgente di monte fino alla proprietà della Sig.ra Cirullo Donatella. Tale sopralluogo veniva programmato per il giorno 26/07/2024;
- **CONSIDERATO** che, preventivamente al sopralluogo di cui sopra, i Carabinieri della Stazione di Burgio provvedevano a darne notizia per le vie brevi alle parti interessate, a diverso titolo, di quell’area del Vallone Alvano: il Sig. Giambrone Antonino nato a XXXXX il XX/XX/XXXXX e residente a XXXXX in via XXXXX n. XX, il Sig. Polizzi Paolo nato a XXXXX il XX/XX/XX-XX ed ivi residente in via XXXXX n. XX e la Sig.ra Cirullo Donatella nata a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXXX e residente a XXXXX in via XXXXX n. XX. Costoro venivano invitati a partecipare alle operazioni ispettive, nei terreni di loro proprietà e conduzione, per agevolare l’accesso ai luoghi;
- **CONSIDERATO** che nel corso del sopralluogo del 26/07/2024, presso le aree agricole che interessavano la Sig.ra Cirullo Donatella, personalmente presente alle operazioni di perlustrazione ispettiva congiunta, veniva constatata la presenza di un bacino artificiale, georeferenziato con le coordinate Lat 37.56770 e Lon 13.27679, in un’area catastalmente individuata al Fg. 8 part. 133 del Comune di Villafranca Sicula (AG) intestata ad Augello Francesco - XXX XXX XXXXX XXXXX - nato a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXXX - proprietà 1/2, ed a Cirullo Donatella - XXX XXX XXXXX XXXXX - nata a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXXX - proprietà 1/2, posto a ridosso del corso d’acqua in difformità all’art. 96 comma 1 lettera f) del Regio Decreto n. 523 del

25/07/1904 che impone una distanza di m 10 dal piede dell'argine del corso d'acqua. Tale bacino veniva utilizzato per l'accumulo idrico e la successiva dispersione verso l'impianto di irrigazione distribuito lungo le coltivazioni pertinenti i terreni del fondo condotto dalla Sig.ra Cirullo Donatella;

- **CONSIDERATO** che nel corso del predetto sopralluogo, sempre presso le aree agricole che interessavano la Sig.ra Cirullo Donatella, veniva pure rilevata la presenza di un un manufatto adibito ad opera di presa, georeferenziato con le coordinate Lat 37.56763 e Lon 13.27639, in un'area catastalmente individuata al Fg. 8 part. 187 del Comune di Villafranca Sicula (AG) ed intestata ad Augello Francesco - XXX XXX XXXXX XXXXX - nato a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX - proprietà 333/1000, ad Augello Santo - XXX XXX XXXXX XXXXX - nato a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX - proprietà 333/1000 e a Tramuta Caterina - XXX XXX XXXXX XXXXX - nata a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX - proprietà 333/1000, a distanza adeguata rispetto al piede dell'argine del torrente vicinore e comunque al di fuori della fascia di rispetto di 10 m. Anche questo manufatto veniva utilizzata per l'accumulo idrico e la successiva dispersione verso l'impianto di irrigazione distribuito lungo le coltivazioni pertinenti i terreni del fondo condotto dalla Sig.ra Cirullo Donatella;
- **CONSTATATA** la presenza, inoltre, di un sistema di condotte che convogliavano l'acqua dall'alveo del torrente da un punto più a monte e la convogliavano in parte verso il bacino artificiale a ridosso del corso d'acqua ed in parte verso il manufatto di presa prima specificato, senza, tuttavia, comprometterne lo spontaneo e regolare flusso verso valle;
- **CONSIDERATE** le specifiche verifiche ricognitive e le opportune analisi geo-cartografiche di propria competenza, questa Autorità perveniva alla determinazione che il suddetto bacino artificiale era stato realizzato antecedentemente al giugno 2018 proprio a ridosso dell'argine in corrispondenza della destra idraulica del torrente;
- **VISTA** la Legge n. 8/2018 con la quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, cui sono state attribuite, tra le altre, le competenze in materia di polizia idraulica discendenti dal Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, precedentemente in capo agli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana;
- **ACCERTATO** che il torrente denominato "Alvano" risulta inserito al n. 19 dell'Elenco Ufficiale dei corsi d'acqua demaniali della Provincia di Agrigento da trasferire alla Regione Siciliana come da Delibera di Giunta n. 435 del 06/09/2022;
- **VISTO** il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse ca-

tegorie” di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904;

- **VISTO** l’art. 378 della Legge 20/3/1865 n. 2248, all. f, così come modificato dall’art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii.;
- **CONSIDERATO** che l’art. 96 comma 1 lettera f) del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, include sotto la dizione onnicomprensiva “*fabbriche*” gli interventi edilizi che comportino alterazioni o modificazioni dello stato dei luoghi della fascia di rispetto (Cons. di Stato n. 4052/2020, n. 8184/2019);
- **CONSIDERATO** che per la realizzazione del bacino artificiale, anche in difformità al contenuto dell’ordinanza del Commissario Delegato per l’Emergenza Idrica in Agricoltura e Zootecnica n. 1 del 10/04/2024 che impone il rispetto di precise prescrizioni, sono state apportate modifiche al normale flusso idrodinamico del corso d’acqua ed è stato, altresì, alterato l’originale percorso di deflusso delle acque con inocumento all’equilibrio idrico dell’intero torrente;
- **FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

O R D I N A

ai sensi e per gli effetti dell’art. 378 della Legge 20/3/1865 n. 2248, all. f, visto l’art. 1 del Regio Decreto n. 1688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii., il ricolmamento dell’area su cui insiste il bacino artificiale abusivamente realizzato a ridosso del torrente “Alvano”, in C.da Mangione, agro del Comune di Villafranca Sicula (AG), entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla notifica della presente, al Sig. Augello Francesco - XXX XXX XXXXX XXXXX - nato a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX - in qualità di proprietario per 1/2 del fondo censito in Catasto al Fg. 8 part. 133 del Comune di Villafranca Sicula (AG), ed alla Sig.ra Cirullo Donatella - XXX XXX XXXXX XXXXX - nata a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX - in qualità di proprietaria per 1/2 del fondo censito in Catasto al Fg. 8 part. 133 del Comune di Villafranca Sicula (AG);

D I S P O N E

che copia della presente ordinanza venga notificata ai soggetti prima generalizzati, nonché per gli eventuali profili di competenza, all’Autorità Giudiziaria competente per territorio, e venga altresì pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell’art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21.

A comprova dell’avvenuta messa in pristino dei luoghi prima specificati, i Sigg. **Augello Francesco** e **Cirullo Donatella** sono, altresì, onerati a produrre entro il termine di 2 (due) giorni dal termine perentorio concesso per l’ottemperanza (5 giorni dalla notifica della presente) apposita dichiarazione asse-

verata a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordine professionale, corredata da idonea documentazione fotografica che attesti l'avvenuta ottemperanza e quindi il ripristino delle condizioni idrodinamiche e planoaltimetriche del torrente nella parte in cui sono state commesse le alterazioni;

A V V E R T E

che in assenza di riscontro nei modi indicati e nei termini assegnati, questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata alla rimessa in pristino dei luoghi in danno ai Sigg. **Augello Francesco** e **Cirullo Donatella**, fatta salva la ripetizione delle spese ed ogni altro eventuale ulteriore onere.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e ss.mm.ii., può essere altresì proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Liborio Cozzo

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"*

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari